ALLEGATO 1\A

SCHEDE P.F AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
P.F:	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
Affari generali ARS	1	Progressioni di carriera	Dirigente	Definizione e applicazione di requisiti e criteri per consentire l'avanzamento (economico o di livello professionale) del personale dipendente	Funzionario	Discrezionalità nella definizione di requisiti e criteri di accesso: genericità dei criteri o criteri troppo stringenti/personalizzati. Scarso controllo del possesso dei requisiti. Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	Interesse del soggetto coinvolto	Alto	Molto bassa	Atti condivisi con più funzionari; controllo preventivo da parte del Dirigente	Massima aderenza alla normativa in materia. Trasparenza nella definizione, adozione e pubblicizzazione di requisiti e criteri, con ampia campagna di comunicazione. Definizione di requisiti il più possibile oggettivi e valutabili. Effettuazione dei controlli sui requisiti possed uti anche attraverso strumenti tecnologici e banche dati. Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature relative ad ogni evento selettivo indetto
	2	Conferimento incarichi di collaborazione	Dirigente	Individuazione dei profili professionali idonei per lo svolgimento di spcifiche attività e conferimento dell'incarico secondo i requisiti stabiliti	Funzionario	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per agevolare soggetti particolari. Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario. Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico. Scarso controllo del possesso dei requisiti. Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	Interesse del soggetto coinvolto	Alto	Molto bassa	Atti condivisi con più funzionari; controllo preventivo da parte del Dirigente	Dichiarazioni situazioni di conflitto di interessi. Pubblicazione sul sito istituzionale degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico e l'elenco degli incarichi. Formalizzazione ove possibile di criteri di rotazione nell'assegnazione degli incarichi professionali nonché individuazione di criteri oggettivi di valutazione. Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature relative ad ogni evento selettivo indetto. Effettuazione dei controlli sui requisiti posseduti anche attraverso strumenti tecnologici e banche dati
	3	Provveditorato, gare e contratti	Funzionario	Predisposizione procedure / istruttorie per l'acquisizione di beni e servizi	Funzionario	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e in particolare dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Eventuale abuso nel ricorso all'affidamento diretto ed alle procedure negoziate senza bando. Mancato ricorso al MEPA o convenzioni quadro stipulate da Consip.	Mancanza di verifiche e controlli del rispetto delle previsioni di gara; omissione di controllo; mancanza di trasparenza degli atti	Alto	Molto bassa	Utilizzo di piattaforme ufficiali; verifiche del rispetto delle indicazioni normative	Piena applicazione del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e del DPR 207/10 (regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163). Attuazione di una procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione preventiva di regole atte a garantire un maggior grado di tutela della concorrenza (es. incremento del num. di preventivi richiesti). Definizione di parametri il più possibile specifici per la valutazione delle offerte più vantaggiose. Applicazione della legge 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Aggiornamento periodico del personale addetto. Obblighi di pubblicità di cui al Decreto legislativo 33/13.
	4	Predisposizione bilancio di esercizi	Dirigente	Raccolta e rielaborazione di dati e informazioni dai sistemi gestionali in uso e dalla documentazione amministrativa disponibile per la predisposizione degli atti e documenti previsti	Funzionario	Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Volontà di alterare le informazioni e modificare il quadro di riferimento. Copertura di ammanchi e errate registrazioni	Alto	Molto bassa	Verifica puntuale della corrispondenza di dati e informazioni da parte di funzionari e dirigente	Dichiarazione di adesione al codice di comportamento. Verifica dell'attività in itinere.
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
P.S	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE
								IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
ASSISTENZA FARMACEUTICA	1	regionali con le 00.SS delle farmacie convenzionate per la D	LUIGI PATREGNANI	Definiti i parametri economici e prestazioni da remunerare direttamente o indirettamente attraverso una valutazione oggettiva dei criteri individuati e concertati in sede di accordo, si passera alla valutazione degli scostamenti rispetto alle medie di riferimento, tale controllo è demandato ad un ente terzo il quale poi dovrà confrontarsi con la Regione prima dell'eventuale erogazione.	Dirigente	mancanza di parametri normati al livello nazionale, scostamenti significativi rispetto alle medie di riferimento regionali e nazionali, comunicazioni non tempestive che possono comportare ritardi nella procedura.	eccessiva discrezionalità	Alto	Bassa	I SOGGETTI DELL'ACCORDO SONO ATTORI DEL SSR IN CONVENZIONE CON IL SSR	Definizione parametri economici e prestazioni da remunerare direttamente o indirettamente - valutazione degli scostamenti rispetto alle medie di riferimento
	2	Concorso per sedi farmaceutiche	LUIGI PATREGNANI	Controllo e verifica a campione delle domande di ammissione attraverso un riscontro riguardo l'attinenza ai criteri stabiliti dal bando Decreto ARS n. 1O/17 e di cui al DPCM n. 298 del 30/3/94 e s.m.i.. Per tale ispezione ci si potrà avvalere dei Servizio Farmaceutici sparsi in tutto il territorio italiano. Una volta verificata la veridicità di quanto ciò dichiarato si potrà procedere all'eventuale assegnazione della sede farmaceutica.	Dirigente	Possibilità di presentazione da parte dei candidati di dichiarazioni non veritiere	scarsità di controlli	Alto	Bassa	le pene stabilite per le false dichiarazioni costituiscono un ottimo deterrente	Controllo/verifiche domande di ammissione - Attinenza ai criteri stabiliti dal bando Decreto ARS n.lO/17 e di cui al DPCM n.298 del 30/3/94 e s.m.i.
	3	dazione del Prontuario Ospedale Territorio Regionale (PTO	LUIGI PATREGNANI	Si richiede la dichiarazione conflitti di interessi da parte dei componenti della CRAT annualmente (commissione regionale per l'appropriatezza terapeutica), viene richiesta una rotazione dei componenti della commissione (durata 4 anni componenti CRAT DGR 1062/14), in ultimo la valutazione della nuova molecola/indicazione deve essere, oltre che condivisa con gli altri componenti, attinente ai criteri per la valutazione dei farmaci (Regolamento). Ad ogni riunione si stilerà un verbale pubblico e 2 volte l'anno si aggiornerà tramite DGR il Prontuario regionale.	Dirigente	Riferimento a criteri non omogenei nell'applicazione dei pareri espressi dalla CRAT	scarsa chiarezza della normativa in sede di applicazione dei criteri	Alto	Bassa	IL REGOLAMENTO DEL COMMISSIONE E LA DECISIONE COLLEGIALE SONO DEGLI ELEMENTI CHE RENDONO BASSO IL RISCHIO IN QUESTO PROCESSO	DGR per PTOR Dichiarazione dei personali conflitti di interessi da parte dei componenti della CRAT (commissione regionale per l'appropriatezza terapeutica) Aggiornamento periodico delle dichiarazioni almeno ogni anno Rotazione personale (durata 4 anni componenti CRAT DGR 1062/14) Criteri per la valutazione dei farmaci (Regolamento e verbali)
					NA						
					NI						

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
P.F. ASSISTENZA OSPEDALIERA, EMERGENZA-URGENZA, RICERCA	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE
								IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
ASSISTENZA OSPEDALIERA EMERGENZA-URGENZA E RICERCA	1	avvio di selezione del personale a tempo determinato o nell'acquisizione di beni e servizi nelle attività di ricerca europea	Dirigente	Attività legata alla normativa vigente in tema di appalti (d.lgs.50/2026 e s.mi) nonchè osservanza delle normativa vigente sulla trasparenza, valutazioni di conflitti di interesse e controlli di conformità dei bandi.	Funzionario	procedimenti svolti in conflitto di interessi (esclusioni / ammissioni illegittime di concorrenti o fornitori)	scarsità di controlli	Alto	Bassa	i processi non conformi alla vigente normativa sugli appalti e sulla trasparenza possono dare adito a contenziosi. Controlli congiunti funzionario e dirigente nelle fasi della selezione di personale e acquisizioni di beni e servizi nell'attività di ricerca europea.	vigilanza nei singoli processi per attivare i procedimenti amministrativi coerenti con le normative vigenti e garanzia di assenza di conflitti di interesse e garanzia di economicità, pubblicità e trasparenza
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
P.F.	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE
								IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	1	Contributo per il funzionamento del Registro Regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati a favore dell'Università degli Studi di Camerino	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro.	Il funzionario riceve una relazione delle attività svolte nell'anno di competenza dall'Università stessa.	Funzionario	alterazione degli elementi di fatto e/o di diritto al fine di concedere il contributo.	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.Verifica del report annuale con l'analisi dei casi rilevati dal Registro ed analizzati
	2	Contributo all'Università degli Studi di Urbino per lo svolgimento delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro Osservatorio Olympus.	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Il funzionario riceve una relazione delle attività svolte nell'anno di competenza dall'Università stessa.	Funzionario	Alterazione degli elementi di fatto e/o di diritto al fine di concedere il contributo.	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva. Verifica delle attività svolte e dell'aggiornamento del sito web specifico
	3	Rilascio nulla osta impiego radiazioni ionizzanri ai sensi del D.Lgs. 230/95	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Il funzionario riceve l'istanza con allegati, tale istanza va sottoposta all'esame e al parere della Commissione per la protezione sanitaria della popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti, una volta acquisito il parere l'autorizzazione viene rilasciata con decreto.	Funzionario	Alterazione degli elementi di fatto e/o di diritto al fine del rilascio del nulla osta.	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	4	Procedimenti autorizzativi inerenti le acque di sorgente ed acque minerali (quest'ultime solo per la parte igienico-sanitaria)	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Il funzionario riceve l'istanza con relativi allegati da parte delle ditte concessionarie di sorgenti di acque di sorgenti o minerali, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note per richieste pareri così come previsto dalla normativa.	Funzionario	Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo,alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di favorire provvedimento autorizzatorio.	Interesse del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione e Promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	5	Predisposizione degli atti programmatori e di indirizzo in merito ai Piani vaccinali per la popolazione	Il Dirigente	Sulla base dell indicazioni nazionali e della normativa presente, sulla base delle indicazioni del Gruppo Tecnico Vaccini, viene predisposto il Piano Vaccinale Regionale	Dirigente	Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi.	Interesse economico delle soggetti fornitori dei vaccini	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	6	Attuazione progetti del Ministero della Salute CCM Centro Controllo Malattie	Il Dirigente	Il Dirigente partecipa a tavoli nazionali, successivamente da il consenso alla partecipazione dei progetti da attuare all'interno della regione, predispone tutti gli atti ai fini dell'attuazione dello stesso. L'autorizzazione alla stipula della convenzione viene prevista da DGR	Dirigente	Scarsità e inadeguatezza dei controlli sugli aspetti operativi del progetto, discrezionalità nella scelta dei progetti.	Interesse dei partners privati a partecipare al progetto finanziato dal Ministero.	Alto	Molto bassa	Il Dirigente effettua una verifica insieme al Funzionario prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	7	SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 24.11.1981 N.689 in materia di rischio chimico	Il Dirigente quale AUTORITA' COMPETENTE REACH-CLP	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Comuni e gli Enti territoriali, esamina la completezza e la appropriatezza, effettua audizioni su richiesta, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione delle sanzioni	Dirigente	Scarsità e inadeguatezza dei controlli,Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo,Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di mitigare la sanzione.	Interesse economico el soggetto sottoposto a sanzione	Alto	Molto bassa	Il Dirigente effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	8	SANZIONI AMMINISTRATIVE AI SENSI DELLA LEGGE 24.1.1981 N. 689 in materia di tutela e sicurezza del lavoro	Il Dirigente	Il funzionario riceve la documentazione dall'Area Vasta di competenza, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione delle sanzioni	Dirigente	Scarsità e inadeguatezza dei controlli,Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo,Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di mitigare la sanzione.	Interesse economico el soggetto sottoposto a sanzione	Alto	Molto bassa	Il Dirigente effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
PJ:	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE
								IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
H T A e T e c n o l o g i e B i o m e d i c h e	1	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Attività di Commissione giudicatrice	MARCO DE MARCO	Definiti i parametri tecnici ed i criteri di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice attraverso una valutazione oggettiva delle offerte ricevute giunge alla formulazione della graduatoria finale propedeutica all'aggiudicazione della fornitura.	Dirigente/Funzionario	Disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un fornitore, non corretta verifica delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un fornitore	Presenza di un interesse personale in capo ad un membro della commissione giudicatrice in modo da influenzare l'imparzialità e l'indipendenza della stazione appaltante a beneficio di un fornitore	Alto	Bassa	La presenza di più professionisti all'interno della Commissione giudicatrice riduce la probabilità di manifestazione. Valutazione delle offerte anomale eseguita congiuntamente da RUP e Commissione di gara, formalizzata con verbale scritto.	Analisi delle possibili situazioni di conflitto di interesse dei componenti la commissione giudicatrice prima della sua nomina
	2	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Direzione di Esecuzione dei contratti	MARCO DE MARCO	Durante tutta la fase esecutiva del contratto il Direttore Esecutivo svolge l'attività di controllo volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. Il controllo, svolto secondo parametri oggettivi, riguarda la qualità del servizio o della fornitura, la soddisfazione dell'utente finale, il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, la proposta al RUP di modifiche e varianti nel corso dell'esecuzione. Redazione dei verbali di SAL	Dirigente/Funzionario	Scarsità dei controlli, alterazione degli elementi di fatto e di diritto dell'attività di controllo	Presenza di un interesse personale o di scarsa motivazione nell'esecuzione dell'attività.	Alto	Media	le pene stabilite per le false dichiarazioni costituiscono un ottimo d	Controllo da parte del RUP della corretta esecuzione dell'attività del DEC
	3	Attività di verifica / Collaudo nell'ambito dei contratti competenza della struttura	MARCO DE MARCO	i contratti pubblici sono soggetti a collaudo per certificare che l'oggetto della fornitura sia in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche conforme alle pattuizioni contrattuali.	Dirigente/Funzionario	Alterazione degli elementi di fatto e\o tecnici che servovono a certificare che la prestazione eseguita sia a regola d'arte e secondo le previste pattuizioni contrattuali.	Interesse economico del fornitore	Alto	Media	La rotazione del personale adibito all'attività e la sua contestuale motivazione possono costituire un detrrente	Controllo da parte del RUP della corretta esecuzione dell'attività
	4	Forniture di beni e servizi di competenza della Struttura: Responsabile unico del procedimento	MARCO DE MARCO	In ogni affidamento pubblico la stazione appaltante nomina un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.	Dirigente	Inidoneità del tempo concesso per la ricezione delle domande/offerte; Mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione giudicatrice gara; Mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; disamina requisiti concorrenti non corretta al fine di favorire un fornitore; Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi.	interesse economico dei partecipanti alla gara.	Alto	Alta	Prassi interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	Analisi delle possibili situazioni di conflitto di interesse prima della nomina - L'alternanza di più professionisti con il ruolo di RUP riduce la probabilità di manifestazione
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
AREE	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Discrezione ATTIVITA' (in ogni ciclo è presente un meno o tendine)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO «RISCHIO»)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO: IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO: PROBABILITA'	VALUTAZIONE DEL RISCHIO: MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	1	Riconoscimento CE a strutture che svolgono attività di produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi veterinari ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	Il funzionario può chiedere integrazioni e chiarimeti tramite i Servizi Veterinari AUSR alle Ditte che effettuano le istanze, residuali sono i casi di diretto contatto tra il funzionario della P.F. VSA ed i responsabili delle Ditte istanti	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	2	Tenuta dell'elenco dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari (Autocontrollo)	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione direttamente dai responsabili dei Laboratori, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto tra il Funzionario della P.F. Prevnzione Verterinaria e Sicurezza Alimentare e le Ditte [illegible]	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	3	Autorizzazioni mangimifici	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi veterinari ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto avviene tra i referenti dei Servizi Veterinari dell'ASUR ed il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il quale non entra in contatto con i responsabili delle Ditte che effettuano le	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	4	Autorizzazione commercializzazione farmaci veterinari	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione direttamente dai responsabili delle Ditte, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto tra il Funzionario della PP.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i responsabili deel Ditte istanti può avvenire per chiedere integrazioni o precisazioni	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	5	Interventi assistiti con gli animali iscrizione strutture nell'elenco regionale	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto avviene tra i referenti dei Servizi Veterinari dell'ASUR ed il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il quale può entrare in contatto con i responsabili delle Ditte che effettuano le istanze in casi eccezionali	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	6	Concessione ai Comuni singoli o associati per il mantenimento dei cani randagi nei canili sia pubblici che privati	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Comuni e gli Enti territoriali, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fonti	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata dalla normativa specifica, il contatto avviene tra il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i Funzionari dei Comuni e degli Enti locali	Il contatto tra il Funzionario regionale della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i Funzionari dei Comuni e degli Enti locali è volto a chiarire aspetti relativi alla	Alto	Molto bassa	Il Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	7	Legge 123/2005 Assegnazione fondi per la protezione dei malati di celiachia	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Comuni e gli Enti territoriali, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fonti	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata alla acquisizione dei dati riferita ai pazienti celiaci registrati e al numero di somministrazione pasti nella mensa scolastica, il		Basso	Molto bassa	Il Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	8	Legge 218/1988 Liquidazione indennità per abbattimento di animali per malattie infettive	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte dei Comuni, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decrreti relativi alla erogazione dei fonti	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Verterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazione al Comune come pure ai Servizi di Sanità Animale delle AAV dell'ASUR	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	9	Rapporti di tipo economico con I.Z.S. e ASUR per assegnazione fondi ai fini dell'attuazione dei piani di profilassi e con UNICAM di fondi per il progetto di servizio di pronto soccorso animali incidentati	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte degli enti in questione, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fonti	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Verterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazioni agli uffici		Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	10	D. Lgs.vo 117/2017 Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato - Sezione "tutela e protezioni animali	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte degli enti in questione, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decrreti relativi alla erogazione dei fonti	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Verterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazioni alla associazione richiedente o al CSV-centro servizi volontariato		Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo					TRATTAMENTO DEL RISCHIO
P.F.	N PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (In ogni cella il presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE
								IMPATTO	PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	1	Riconoscimento CE a strutture che svolgono attività di produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi veterinari ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	Il funzionario può chiedere integrazioni e chiarimenti tramite i Servizi Veterinari AUSR alle Ditte che effettuano le istanze, residuali sono i casi di diretto contatto tra il funzionario della P.F. VSA ed i responsabili delle Ditte istanti	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	2	Tenuta dell'elenco dei Laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari (Autocontrollo)	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione direttamente dai responsabili dei Laboratori, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto tra il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare e la Ditta può avvenire a seguito della istanza per chiedere integrazioni o precisazioni	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	3	Autorizzazioni mangimifici	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi veterinari ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto avviene tra i referenti dei Servizi Veterinari dell'ASUR ed il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il quale non entra in contatto con i responsabili delle Ditte che effettuano le istanze se non in casi eccezionali	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	4	Autorizzazione commercializzazione farmaci veterinari	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione direttamente dai responsabili delle Ditte, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto tra il Funzionario della PP.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i responsabili delei Ditte istanti può avvenire per chiedere integrazioni o precisazioni	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	5	Interventi assistiti con gli animali iscrizione strutture nell'elenco regionale	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR, esamina la completezza e la appropriatezza della documentazione, predispone le note ed i Decreti relativi di competenza della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il contatto avviene tra i referenti dei Servizi Veterinari dell'ASUR ed il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, il quale può entrare in contatto con i responsabili delle Ditte che effettuano le istanze in casi eccezionali al fine di chiedere chiarimenti o integrazioni documentali.	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Alto	Molto bassa	La verifica viene effettuata sugli atti da parte del Dirigente della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	6	Concessione ai Comuni singoli o associati per il mantenimento dei cani randagi nei canili sia pubblici che privati	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Comuni e gli Enti territoriali, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fondi	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata dalla normativa specifica, il contatto avviene tra il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i Funzionari dei Comuni e degli Enti locali	Il contatto tra il Funzionario regionale della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i Funzionari dei Comuni e degli Enti locali è volto a chiarire aspetti relativi alla documentazione prodotta dagli stessi Enti, rimane l'elemento economico della erogazione di fondi	Alto	Molto bassa	Il Dirigente della P.F. Prevezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	7	Legge 123/2005 Assegnazione fondi per la protezione dei malati di celiachia	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione tramite i Comuni e gli Enti territoriali, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fondi	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata alla acquisizione dei dati riferita ai pazienti celiaci registrati e al numero di somministrazione pasti nelle mense scolastiche. Il contatto avviene tra il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare ed i Funzionari dell'ASUR		Basso	Molto bassa	Il Dirigente della P.F. Prevezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	8	Legge 218/1988 Liquidazione indennità per abbattimento di animali per malattie infettive	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte dei Comuni, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fondi	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Verterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazione al Comune come pure ai Servizi di Sanità Animale della AAV dell'ASUR	Interesse economico del soggetto che ha effettuato la istanza	Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	9	Rapporti di tipo economico con I.Z.S. e ASUR per assegnazione fondi ai fini dell'attuazione dei piani di profilassi e con UNICAM di fondi per il progetto di servizio di pronto soccorso animali incidentati	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte degli enti in questione, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fondi	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazioni agli uffici competenti degli enti coinvolti		Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
	10	D. Lgs.vo 117/2017 Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato - Sezione "tutela e protezioni animali	Il Funzionario responsabile del procedimento della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare	Il funzionario riceve la documentazione da parte degli enti in questione, esamina la completezza e la appropriatezza, predispone le note ed i Decreti relativi alla erogazione dei fondi	Funzionario	La predisposizione degli atti è vincolata da specifica normativa, il Funzionario della P.F. Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare può richiedere integrazioni alla associazione richiedente o al CSV-centro servizi volontariato		Basso	Basso	Il Dirigente della P.F. Prevezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare effettua una verifica insieme al Funzionario responsabile del procedimento sulla documentazione prima di procedere alla firma degli atti	Verifica da parte del Dirigente che nella fase istruttoria la documentazione correlata alle istanze sia coerente ed esaustiva.
				NA							
				NI							

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'						Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo				TRATTAMENTO DEL RISCHIO
P.F:	N. PROCESSO	DESCRIZIONE PROCESSO	Responsabilità del Processo	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Esecutore ATTIVITA' (in ogni cella è presente un menù a tendina)	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE
								PROBABILITA'	MOTIVAZIONE	
sistema integrato delle emergenze	1	Acquisizione apparati radio per garantire le comunicaioni di emergenza 118	Dirigente	Predisposizione bando di gara e capitolato di appalto con quadro economico sulla base di analisi di mercato in rapporto ai vincoli tecnici imposti dalla normativa di cui al D.Lgs 259/03 e dalla compatibilità con le caratteristiche tecniche della rete radio (ponti).	Funzionario	Definizione generica dei criteri di aggiudicazione per favorire l'utilizzo distorto degli stessi, individuazione di criteri diretti a favorire un impresa	Mancanza di verifiche; verifiche e controlli del rispetto delle previsioni di gara; omissione di controllo; trasparenza degli atti.	Molto bassa	Atti condivisi con più funzionari; controllo preventivo da parte del Dirigente.Pubblicazioni su piattaforme informatiche e massima diffusione dei bandi	Utilizzo delle procedure pubbliche di acquisto collegate al mercato elettronico (MEPA) e convenzioni CONSIP. - Procedure di gara aperte - Massima pubblicizzazione di capitolati di appalto e documentazione di gara (D.Lgs 50/16) - Trasparenza: pubblicazione su sito istituzionale - accesso agli atti
					Funzionario			Molto bassa		
				NA						
				NI						